

# LE CEDOLE GENEROSE

## RITORNO DI APPEAL PER LE POLIZZE TRADIZIONALI

**D**ate per spacciate fino a poco tempo fa per via dei tassi ai minimi, ora le polizze vita tradizionali di ramo I (legate alle gestioni separate) tornano sotto i riflettori. E le novità per il cambio di rotta sono diverse. A partire dalle norme allo studio dell'Ivass volte a dare loro maggiore flessibilità di gestione, anche in vista di un possibile rialzo dei tassi.

Infatti le polizze di ramo I da sempre investono i premi in un paniere di titoli di Stato. Grazie ai quali hanno potuto offrire garanzia del capitale, rendimento minimo garantito e stabilità dei risultati finanziari, elementi che sono stati per anni i punti di forza di queste polizze. Poi, con l'abbassarsi dei tassi verso lo zero, queste gestioni si sono trovate in forte difficoltà nel dare ai sottoscrittori i rendimenti, anche a doppia cifra, offerti in passato. Le gestioni più datate hanno titoli che offrono cedole ancora piuttosto generose. La progressiva scadenza di questi titoli renderà però difficile ripetere le performance, come accade alle nuove polizze che oggi si trovano ad acquistare titoli con tassi ai minimi. Di qui il calo dell'appeal. Per dare una marcia in più ai rendimenti alcune hanno puntato una parte del patrimonio in obbligazioni societarie e perfino azioni, ma la quota di titoli di Stato è rimasta prevalente perché è nel dna di

questi prodotti. Inoltre l'arrivo nel 2016 della normativa Solvency ha reso le ramo I meno convenienti per le compagnie perché ne ha aumentato il peso nel calcolo dei requisiti patrimoniali.

Eppure per anni queste gestioni hanno dato soddisfazioni agli investitori perché hanno coniugato la garanzia del capitale con un rendimento prefissato e un extra rendimento legato alla gestione separata. Proprio per difendere questa caratteristica, molto apprezzate dai risparmiatori italiani (le polizze tradizionali ancora oggi rappresentano l'80% degli attivi del patrimonio delle compagnie vita e le famiglie italiane vi hanno investito circa 600 miliardi di euro, il 15% della ricchezza finanziaria totale), l'Ivass ha deciso di intervenire e il mese scorso ha messo in consultazione una proposta di riforma. Il meccanismo permetterà alle compagnie di accantonare le plusvalenze nette realizzate dalla vendita dei titoli in portafoglio immagazzinandole in un fondo di riserva ad hoc per poterle spalmare nel giro di otto anni.

Oggi le plusvalenze realizzate devono, invece, essere distribuite subito ai sottoscrittori, per cui le gestioni, per evitare di impoverire i rendimenti degli anni futuri, si sono tenute in pancia i Btp, accumulando un tesoretto di capital gain (nell'ordine dei 30 miliardi di euro).

Ma se i tassi torneranno a salire stabilizzandosi su valori più alti, il valore di mercato di questi titoli in portafoglio scenderà, riducendo le attuali plusvalenze. Quindi, proprio in vista di un rialzo dei tassi, le nuove norme Ivass permetterebbero di imputare su più anni i capital gain generati dalla vendita prima che il costo del denaro salga, aumentando le possibilità di guadagni in conto capitale. L'intervento dell'autorità di vigilanza sulle assicurazioni presieduta da Salvatore Rossi va quindi nella direzione di proteggere il più possibile la redditività delle gestioni separate, con l'obiettivo di far tornare alle compagnie l'interesse su questi prodotti assicurativi che, in ogni caso, garantiscono al cliente di ricevere almeno il capitale investito.

Ma nell'attesa del varo della riforma sono arrivati i Pir, i Piani individuali di risparmio esentasse, a dare una spinta alla raccolta. In base ai dati Ania, a ottobre in totale le polizze vita delle compagnie italiane ed extra Ue hanno ottenuto premi per 7 miliardi, l'importo più alto degli ultimi quattro mesi, con un incremento del 5,8% rispetto allo stesso mese del 2016, interrompendo il calo mensile che durava da inizio 2016 (nei dieci mesi però i nuovi premi vita risultano ancora in calo del 7,1% sullo stesso periodo del 2016 a quota 66,6 miliardi).

## gestioni

COMPAGNIA	GESTIONE SEPARATA	RENDIMENTO LORDO 2017	COMPAGNIA	GESTIONE SEPARATA	RENDIMENTO LORDO 2017
<b>ALLIANZ</b>			<b>PRAMERICA LIFE****</b>		
	Assivita	2,43%		Pramerica financial	3,87%
	Azb Vitariv	3,21%		Pramerica previdenza	4,64%
	Azs Vitariv	2,46%	<b>SARA VITA</b>		
	Cierre gest	2,29%		Orizzonti 2007	2,71%
	Formula Sicura	3,08%	<b>UNIPOL SAI</b>		
	Previr	2,89%		Artemis	5,19%
	Previriv	2,80%		Concreta	3,04%
	Supervita	3,30%		Fondicoll Unipol Sai	3,43%
	Valore valuta Chf	1,76%		Fondo Cab	2,72%
	Valore valuta Usd	3,20%		Innovazione Maa	4,57%
	Valore valuta Usd ex Ras	3,89%		Innovazione press	3,41%
	Valore valuta yen	1,13%		Previ maa	2,75%
	Vitariv	3,23%		Previattiva UnipolSai	3,20%
<b>AVIVA ASS. VITA</b>				Previdenza impresa	3,63%
	Previr	3,67%		Riv Unipol Sai	3,50%
<b>AXA MPS ASS. VITA°</b>				Vita in	3,23%
	Am invest 3	4,04%		Vita press	5,78%
	Mpv	3,20%		Bach	4,35%
	Mpv 12	2,88%		Benefici garantiti	3,56%
	Mpv Previdenza	3,08%		Dante	5,13%
	Multi12	2,26%		Domani	3,20%
	Previdenza e sicurezza	2,02%		Fondirend	4,00%
<b>BERICA VITA* (CATTOLICA)</b>				Fondivita	3,70%
	Berica Futuro	3,89%		Fondo 3A	4,19%
	Bericapital	3,19%		Futuro concreto	3,21%
<b>BIM VITA (UNIPOL)</b>				Gest 1 Unipol Sai	3,72%
	Bim vita	3,51%		Gestiprev	5,79%
<b>CATTOLICA ASSICURAZIONI***</b>				Kennedy	3,80%
	Europa	4,42%		Lavoro	3,06%
	Futuro semplice	3,21%		LibraAurora	4,57%
	Ri.Spe.Vi.	3,87%		Liguria	3,12%
	Cattolica Previdenza Sicuro	3,88%		Meie Futuro	3,39%
	Protego	3,21%		Nuova Press 2000	3,32%
<b>CRÉDIT AGRICOLE VITA</b>				Omnia Unipol Sai	3,67%
	Vita previdenza	3,15%		Orizzonte Unipol Sai	2,97%
<b>FIDEURAM VITA</b>				Press	3,69%
	Previr	4,08%		R.E. Unipol Sai	3,28%
<b>GENERALI ITALIA</b>				Risparmio dinamico	3,46%
	Liquidagevole	5,39%		Sereno UnipolSai	2,75%
<b>GROUPAMA</b>				Tell	1,22%
	Groupama Valore (ex Val. più coll.)	3,06%		Unipol executive	3,29%
	Valore più previdenza	2,76%		Valuta viva	4,71%
	Valore più	3,14%		Vitattiva	3,34%
	Vitafin	2,82%		Vitattiva Polizze Col.	3,39%
<b>HDI**</b>				Viva (cod. 00026)	3,50%
	Fondo Bancom	3,03%		Viva (cod. 20014)	5,11%
	Fondo Futuro	3,20%		Previdenza Vita collettive	4,40%
	Fondo pensione	2,82%		Valore Unipol Sai	3,34%
<b>LOMBARDA VITA***</b>			<b>VITTORIA ASSICURAZIONI</b>		
	Fondo Sicuro Più	4,20%		Vittoria Liquinvest	4,51%
	Fondo Sicuro	2,93%		Vittoria Previdenza	2,97%
	Previnext futuro sicuro	2,84%	<b>ZURICH INVESTMENTS LIFE</b>		
<b>POPOLARE VITA (UNIPOL)</b>				Previr	3,38%
	Popolare vita	2,14%		Zurich Style	3,63%
	Popolare vita previdenza	2,68%		Zurich Trend	2,72%
	Pres euro 3	4,01%		Zurich Class	3,61%
			<b>MEDIA</b>		<b>3,40%</b>

Nota:

Rendimenti annuali al 30 settembre 2017 dove non diversamente specificato; \* Rendimento mensile al 30 settembre 2017 non ancora certificato;

\*\* Rendimento annuale al 31 ottobre 2017; \*\*\* Rendimento annuale al 31 ottobre 2017 non ancora certificato; \*\*\*\* Rendimento medio annualizzato al 30 giugno 2017. Queste gestioni offrono una rivalutazione su base semestrale.